

Giugno 1973 ☆☆☆ Gita in Svizzera



GHIACCIAIO DEL MORTERATSCH

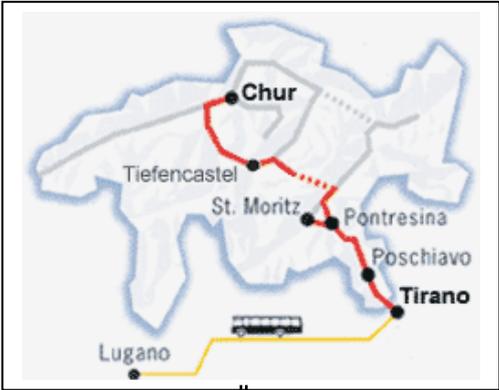


Gita impegnativa sia per il viaggio fuori confine che per l'escursione stessa. Una partenza veloce, tutti presenti all'appello, rapido controllo dei documenti e via verso la meta designata.

Il viaggio in pullman è molto lungo, ma, fortunatamente, piuttosto vario. Si fiancheggia il Lago di Lecco fino a Colico, si attraversa la Valchiavenna fino a Chiavenna, quindi si sale verso il Passo del Maloja. Il lago di Silvapiana appare all'improvviso e circondato da cime innevate, offrendo spettacolo incantevole.

« Il passo del Maloja, a 1815 metri d'altitudine, non fa parte della Valchiavenna nonostante la salita inizi proprio nella città del Mera. Per raggiungerlo bisogna seguire la SS 37 fino alla dogana che separa Villa di Chiavenna con Castasegna e poi proseguire sulla strada dell'Engadina. Il Maloja offre un'altra possibilità per raggiungere l'Alta Valtellina in inverno e costituisce un itinerario molto invitante per una gita in macchina, in moto o in bicicletta visto che ci s'immerge in spettacolari paesaggi tra imponenti montagne e laghi alpini fino ad arrivare a St Moritz, paradiso per gli amanti della montagna e degli sport invernali. »

Si prosegue verso St. Moritz, infine si giunge a Morteratsch punto d'arrivo del pullman. La giornata è luminosa, il sole che splende fa brillare le cime e illumina la distesa del ghiacciaio conferendogli un colore bianco accecante. L'escursione dalla stazione di Morteratsch (Ferrovia Retica) alla fine dell'omonimo ghiacciaio si svolge con un breve percorso, che conduce attraverso millenni di storia della Terra. La salita alla capanna, invece, è impegnativa perciò il gruppo si divide, solo alcuni arriveranno fino alla capanna, posta sulla morena destra del ghiacciaio, mentre gli altri si dirigeranno verso la bocca del ghiacciaio con una camminata pianeggiante. La salita alla Capanna Boval si rivela decisamente faticosa, ma quasi tutti l'affrontano con tranquillità e scioltezza. Dalla "Boval" si domina l'intero ghiacciaio del Morteratsch, riuscendo ad osservare anche il cono di raccolta dei vari ghiacciai secondari per osservare come crepacci dalle molteplici forme rompano la continuità della bianca distesa. Il panorama è, a dir poco, incantevole, pertanto gli astensionisti approfittano di un magnifico terrazzo per osservarlo rifocillandosi con la colazione al sacco. A valle il gruppo si riunisce, signore molto gentili offrono a tutti torta e spumante e tutti accettano di "buon cuore". Il rientro è scorrevole fino a Bellagio, poi la faticosa coda lungo il lago obbliga i Naturalisti a "rallentare il passo" arrivando a Monza in ritardo



E' stato scritto e riferito molto sulla Ferrovia Retica (RhB). Arrivano visitatori da tutto il mondo per viaggiare almeno una volta con il famoso **Glacier-Express**, St. Moritz. Sul "diretto più lento del mondo" i viaggiatori attraversano molti passi alpini, ghiacciai, tunnel e incredibili viadotti in un viaggio di circa otto ore su moderne carrozze panoramiche. La linea ferroviaria del Bernina è l'unica in Svizzera che corre all'aperto sulle Alpi.



